



La voce dell'Amministrazione comunale

Cari Concittadini,

Siamo giunti alla fine di un altro anno amministrativo.

Un anno che ci ha visto penare e dibatterci in ristrettezze economiche sempre più pregnanti.

Nonostante ciò noi Azegliesi non dobbiamo e non vogliamo né arrenderci né demordere.

Come Amministrazione confermiamo l'impegno sinora profuso che, se possibile, vorremmo rendere ancora più forte.

Il nostro obbiettivo, soprattutto per quest'anno, sarà quello di non penalizzare ancora di più i nostri concittadini, già provati sia dalla situazione economica disastrosa dovuta alla crisi, sia dalle tassazioni cui sono stati costretti a sottostare per poter sostenere le spese correnti necessarie alla vita del Comune.

A tal fine riteniamo sia diventato quasi un obbligo per noi richiedere l'aiuto e la partecipazione di tutti i cittadini animati di buona volontà e di senso civico per realizzare obbiettivi a costo zero.

Le finalità di tali sinergie sono destinate ad interventi sul territorio per renderlo più sicuro e vivibile: come per esempio l'attività svolta da alcuni volontari della protezione civile (cui va il nostro plauso e ringraziamento) che hanno compiuto operazioni di pulizia dei fossi, e di taglio di alberi e cespugli pericolosi.

Ma confidiamo nell'aiuto dei cittadini non soltanto per la realizzazione concreta di tali opere bensì anche per l'individuazione di problematiche da risolvere che, con l'unione di tutte le forze potranno essere ovviate ed eliminate.

Segue pag. 2

Questo è un punto su cui noi ogni anno insistiamo fortemente: diverse volte abbiamo, infatti, sottolineato la gratitudine che proviamo nei confronti di coloro che contribuiscono al continuo miglioramento strutturale, culturale e morale di questo Paese, proprio perché riteniamo che un Comune come il Nostro, sia mosso e si mantenga in vita principalmente grazie alla collaborazione e alla cooperazione di tutti e siamo certi che, avvicinandoci al Natale, questo potrà essere ancora di più, per ognuno di voi, un buon proposito per l'anno nuovo.

Cogliamo inoltre l'occasione che questo notiziario ci offre per augurare a tutti un felice Natale, sperando che per l'anno venturo la situazione in cui versiamo possa in qualche modo migliorare.

Ricordiamo che per ogni chiarimento o suggerimento rimaniamo sempre a Vostra disposizione.

L'Amministrazione Comunale

Anagrafe e Stato Civile

Prosegue la rubrica "Anagrafe e stato civile". Come sempre chiediamo la vostra gradita collaborazione, con l'invio alla redazione d'informazioni necessarie per integrare questa rubrica, comunicandoci eventi che riguardano nostri concittadini, anche se avvenuti al di fuori del nostro Paese.

Nati

il nostro benvenuto ai nuovi concittadini:

INGLEMONA	Victoria
BARBARINO	Giovanni
CORRADIN	Cassandra
TABACARU	Gabriela
NORFO	Noemi
DONGU	Fernando



Matrimoni

i nostri auguri ai nuovi nuclei familiari:



ALLAZZETTA	Andrea	>	CASTRO	Valentina
CATTO	Riccardo	>	COPPO	Carlotta
TEANIO	Massimo	>	VIGLIANO	Marinella

Note Tristi

Ricordiamo questi nostri compaesani scomparsi:

BENEDETTO	Vilma
VELASCO	Carmen Albertina
BIGOLIN	Giovanni Battista
LANDORNO	Mario
LAVARINO	Vilma
TOS	Giovanni
REVIGLIONE	Piero



➤ ULTIME DALLA REDAZIONE

Da questo numero per i lettori del notiziario sul sito web <http://dom2000it.wix.com/azeglio-informa>, sarà possibile leggere l'ultimo numero e non solo.

Navigando sul sito in costruzione, si potrà conoscere la nostra storia, accedere all'archivio dei notiziari, a una galleria fotografica, leggere altre notizie ed eventi, avere informazioni circa gli uffici e i servizi del nostro paese, scrivere una e-mail o lasciare un vostro commento sul blog.

Per migliorare questo nostro servizio chiediamo la gentile collaborazione di tutti i concittadini.

CORRERE CORRERE CORRERE!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

La corsa, tra le attività fisiche, è la più semplice e la meno costosa perché non necessita di iscrizione in palestra o di attrezzatura particolare, ma solo di un paio di scarpe giuste.

Correre fa bene alla salute perché aiuta a tenere sotto controllo il peso corporeo, gli zuccheri nel sangue, abbassa il colesterolo, migliora la circolazione sanguigna, aiuta a scaricare lo stress e la tensione, controlla l'ansia, contribuisce al buon umore soprattutto se si corre in compagnia.

Se parliamo di Maratona (che rievoca la leggendaria impresa atletica del soldato Filippine che, per portare agli ateniesi la notizia della vittoria di Maratona sull'esercito persiano, corse 42,195 km per poi morire all'arrivo stremato dalla fatica) dobbiamo tenere presente che lo sforzo è immane ed è una sfida contro se stessi, una sofferenza soprattutto dopo aver percorso i 30 km.

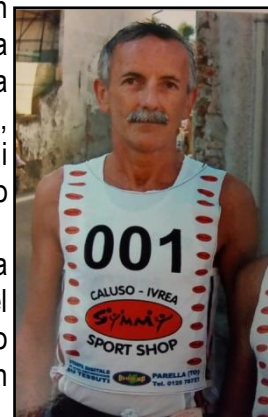
Per ottenere risultati soddisfacenti nelle gare è necessario, oltre ad accurate e periodiche visite mediche, un intenso allenamento: con il bello e con il cattivo tempo si corre quasi tutto l'anno.

Importante è seguire un'alimentazione adeguata: non ci si priva di nulla ma si deve mangiare in modo corretto.

Manerba Fiorino è il rappresentante azegliese: tesserato della Società Dora Baltea e nonostante i suoi 62 anni ha alle spalle una miriade di corse, più di 500 gare, tra cui ben 8 Maratone:

la prima a Firenze ed in seguito due a Torino, due a Roma, una a Venezia, una a Berlino e l'ultima, un mese fa, ad Amsterdam con ottimi risultati. (il miglior tempo ottenuto 3h05'45").

Una passione nata circa 12 anni fa e curata nel tempo sacrificando il proprio tempo libero ma ottenendo in cambio molte soddisfazioni.



Naturalmente come ogni atleta anche Fiorino ha un grande obiettivo da raggiungere che richiede tanto impegno, coraggio, forza e determinazione: LA MARATONA di NEW YORK ed allora forza ed in Bocca al Lupo!!!!!!!!!!!!!!

Pobbia: La nostalgia del grande albero mitigata di vivi colori del rinnovato parco giochi.

Passando davanti all'asilo di Pobbia, mi capita ancora di cercare con lo sguardo le verdi fronde del grande pino che non c'è più.



Lo sguardo poi si posa sui nuovi giochi, recentemente installati, che hanno rimpiazzato quelli vecchi e ormai obsoleti, sia

per il naturale logoramento sia per le superate caratteristiche tecniche, queste nuove attrezzature permettono ai bambini di divertirsi in tutta sicurezza.

Non conosco le motivazioni, sicuramente valide, che hanno portato all'abbattimento dell'albero, ne sono in grado di dire se poteva essere salvato con una drastica "decapitazione", opzione che sicuramente sarà stata considerata, e se nel caso la sua figura menomata sarebbe stata ancora così rievocativa e gradita.

L'unica certezza è che i bambini che giocano e giocheranno con le nuove strutture collocate nel cortile antistante all'asilo, in attesa di un'auspicabile messa a

dimora di un nuovo albero, per qualche tempo non avranno la possibilità di godere della fresca ombra dei suoi rami.

Questo fatto mi porta a considerare l'inevitabile cambiamento delle cose e purtroppo anche alla loro fine. Nulla è eterno e questo pensiero dovrebbe aiutarci a riflettere e considerare la nostra vita con meno egoismo e affanno. La nostalgia dei tempi andati legati a ricordi e a simboli come quello del vecchio pino, dovrebbe lasciare il posto alla vita nel presente e al futuro che sopravvivrà a noi, sapendo che come c'era il prima ci sarà un dopo, così come i nostri vecchi ricordi saranno sicuramente sostituiti da nuove realtà.

Ma non per questo chi sopravvivrà a noi dovrà privarsi del piacere di un sano divertimento all'ombra di un nuovo grande albero, magari su altre nuove scintillanti altalene colorate.



apd



È ormai prassi comune approfittare di ogni situazione possibile a scopo personale senza vedere oltre "la punta del naso". Persistendo questo stato di cose anche il territorio ne subisce le inevitabili conseguenze.

Nelle nostre zone e non solo, sono sempre meno i privati che provvedono alla manutenzione del territorio, e per l'incuria gestionale di questo bene comune, oggi giorno nelle nostre campagne, oltre ai rifiuti abbandonati, (argomento già da noi trattato),

troviamo i fossati di scolo pieni di foglie, sterpaglie, rami o tronchi e purtroppo in alcuni casi anche sfalci abbandonati di proposito.

Questa situazione ovviamente, nel medio e lungo termine, può generare problemi e dissesti anche gravi al territorio, con il rischio di giungere a situazioni irreversibili e a ingenti danni materiali, oltre che a possibili rischi per la salute delle persone.



Pertanto se ogni proprietario terriero, con la collaborazione di tutti, compresi gli organi competenti nella gestione del territorio, seguendo un sano e corretto principio culturale, avesse cura della sua proprietà, provvedendo alla sua corretta manutenzione e custodia, abbinerebbe alla cultura personale una corretta e rinnovata coltura del territorio. È ormai sempre meno eccezionale l'evento atmosferico con le ben note conseguenze, ultime in ordine di tempo i danni alla Liguria e Toscana, territori con caratteristiche morfologiche simili alle nostre. In Canavese a tale proposito abbiamo ancora cicatrici aperte per l'alluvione del 2000.

In seguito a questi eventi dovremmo tutti quanti essere consapevoli che anche la natura sempre più frequentemente ci presenta il suo "**conto**", il più delle volte quando per noi è troppo tardi e gli interessi sono onerosi e dolorosi per tutti, a volte anche tragici.

Consideriamo che l'ambiente in cui viviamo non è una cosa infinita, né di nostra esclusiva proprietà. È nostro preciso dovere essere i suoi manutentori e custodi, perciò, se non siamo in grado di migliorare l'esistente dovremmo almeno non danneggiarlo, lasciando in eredità alle future generazioni un mondo simile a quello che abbiamo ricevuto.

Con un minimo impegno individuale e poveri mezzi, se armati di buona volontà e rispetto reciproco, si possono fare grandi cose.



... dal sito

<http://www.protezionecivile.gov.it/sistema/tipologie.php>:

Alluvioni, frane, smottamenti, erosione delle coste.

Il rischio idrogeologico rappresenta per l'Italia un pericolo secondo solo a quello sismico, in termini di perdita di vite umane e di danni arrecati alle strutture. Le cause di tale rischio possono essere di origine naturale, come piogge eccezionalmente abbondanti, o antropica: la mano dell'uomo, che si manifesta nell'uso della risorsa territorio per le attività di sviluppo, nell'abusivismo edilizio, nell'incuria nella manutenzione dei corsi d'acqua, nel disboscamento indiscriminato, nelle nuove tecniche di coltivazione agricola, è infatti, nella maggior parte dei casi, una concausa determinante per la gravità degli effetti. Alle conseguenze strettamente legate alla violenza dell'acqua si aggiungono fenomeni di natura prettamente geologica, come frane e smottamenti, che ampliano, nel tempo e nello spazio, le situazioni di rischio su cui intervenire.



S.t. - apd

SALUTE E BENESSERE

Quanti gesti si compiono ogni giorno senza pensarci. Può capitare però di sentire del dolore, di affrontare gli esiti di un trauma o di una malattia, di assistere una persona malata. La vita così può diventare un po' più difficile. Per tornare ai gesti quotidiani, queste difficoltà possono essere superate attraverso percorsi riabilitativi specialistici e personalizzati.

Il Centro Attiva, inaugurato nello scorso mese di giugno in Via Calcinaria n. 13 unisce le competenze della Fisioterapia e della Terapia Occupazionale per affiancare, sostenere, guidare le persone in difficoltà nel recupero delle capacità e risorse fisiche e motivazionali. Collabora con le persone, quando le cose sembrano complicate al fine di aiutarle a conquistare o ritrovare l'autonomia desiderata.

Oltre a queste attività nel periodo ottobre-dicembre 2014 il Centro ha organizzato una rassegna di tre incontri centrati sulla salute dei cittadini, nella splendida cornice del vecchio Asilo di Azeglio. L'obiettivo della rassegna, intitolata "Benessere Insieme", era quello di sensibilizzare i cittadini su argomenti come la prevenzione, la consapevolezza e la cultura della salute. Il primo incontro, svoltosi il 10 ottobre, s'intitolava "ricomincia la scuola" ed era dedicato a genitori, insegnanti e a tutti coloro che si occupano di bambini. Sono state date indicazioni e consigli per mantenere i ragazzi in salute e felici, in modo facile ed efficace. Inoltre sono stati dati consigli per mantenere in salute la sfera psico-sociale del bambino durante un'età difficile come il periodo scolastico.

Durante il secondo incontro, del 14 Novembre, dedicato al "dolore" si è cercato di dare una spiegazione fisiologica di che cosa è il dolore e di come si comporta. In seguito è stata data una lettura analitica del corpo umano, della mente e dello spirito, e di come le persone possono vivere ed interpretare il dolore, sia fisico che psicologico. Il terzo ed ultimo incontro (12 Dicembre) ha trattato invece

di un argomento, se possibile, ancora più ostico e difficile: il titolo infatti è "Diamoci il giusto peso". Che si tratti di forma fisica o di percezione di se stessi trovare un equilibrio nel peso è sempre una sfida ardua per molti! Questa serata si proponeva di descrivere alcuni metodi che possono stimolare in ognuno di voi un po' di curiosità verso un equilibrio nel corpo e nello spirito.

Ci tengo a ringraziare tutti i cittadini che hanno partecipato alla rassegna e che hanno reso le serate piacevoli, avvincenti ed interessanti. Ringrazio personalmente i relatori che hanno arricchito di contenuti la rassegna:



Riabilitazione, Terapia Occupazionale,
Fisioterapia, Terapie Olistiche e Visite specialistiche
Via Calcinaria, 13 Azeglio 10010, Torino

- Alessandra Marchesi, Medico chirurgo, specialista in odontostomatologia;
- Daniela Oberto, Counselor ed esperta in discipline bionaturali;
- Gaia Girardi, Terapista Occupazionale;
- Germano Mondino, Naturopata e Iridologo;
- Giorgio Roffino, Ribirther::

E che dire... Arrivederci nel 2015 con nuovi incontri di formazione, informazione, cultura ed incontro dedicati ai cittadini.

Alessandro D'Urso



Come anticipato nel precedente numero di Azeglio - informa, il 17 ottobre si è svolta a cura dell'Artev la presentazione di **Ruspaglia**, il romanzo storico di Guido Angela.

Dopo la chiara e completa presentazione dell'autore fatta dalla dottoressa Rosalba Pennisi, Guido Angela, con molta enfasi e passione ha iniziato la presentazione del suo lavoro. Citando fatti e contesti proposti dal romanzo, collocandoli storicamente con dovizia di particolari, ha illustrato con diapositive alcuni luoghi ed eventi citati nelle oltre mille pagine che compongono i due corposi volumi del libro. La presentazione è stata interrotta solo dall'intercalare

della lettura fatta da Ilario Manfredi di alcuni brani scelti dall'autore.

Guido ha affascinato il poco pubblico con gli argomenti trattati, fornendo prova della sua vasta cultura e la grande capacità narrativa e conoscenza dei luoghi narrati, richiamando alla memoria dei presenti luoghi conosciuti e citando persone e fatti antropologicamente legati alla nostra storia e alla nostra zona. Come ho citato in un commento a fine presentazione; questo romanzo è frutto di un grande progetto organizzativo e d'insieme, un grande mosaico impreziosito da sapienti pennellate d'artista.

Al termine della presentazione i presenti hanno porto all'autore alcune domande e alcuni fortunati hanno potuto acquistare le poche copie disponibili del romanzo con la dedica dell'autore.

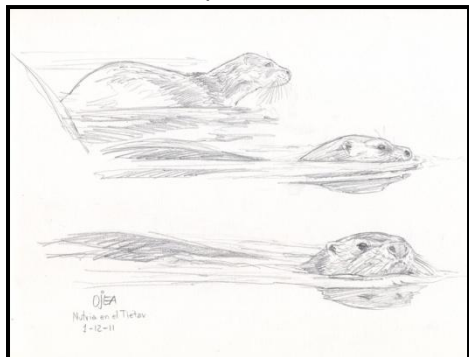
Segnaliamo che in diverse librerie di Ivrea è disponibile la seconda edizione.

Apd.



Veterinaria

La nutria è originaria della parte meridionale del continente sud-americano, ([Paraguay](#), [Bolivia](#), Argentina) Il termine nutria è frutto di una errata traduzione dallo spagnolo, il vero nome è *Myocastor Coypus* detto anche castorino. Nei primi anni del XIX secolo per la sua pregiata pelliccia (detta appunto "pelliccia di castorino"), furono create, zone di allevamento, sparse in tutto il mondo.



Roditore di grandi dimensioni, il corpo è tozzo e robusto il peso varia tra 5 e 10 kg, I maschi sono solitamente più grandi delle femmine. Gli arti sono corti, le zampe anteriori hanno 4 dita lunghe, flessibili, non palmate e con un pollice rudimentale, le posteriori più lunghe sono munite di 5 dita, di cui le prime 4 sono connesse tra loro da una membrana cutanea, mentre il quinto è libero ed è solitamente utilizzato per pettinare la pelliccia. La pelliccia è composta di lunghi peli rigidi color bruno-giallastro o bruno-rossastro. La sotto-pelliccia è grigio scuro, soffice, denso e vellutato. Durante l'inverno la pelliccia diventa più folta e densa. I denti, sono caratteristici per gli incisivi larghi e robusti, con lo smalto color arancione brillante La coda è più corta della testa e del corpo, la sua forma è cilindrica, ha la funzione di timone in acqua e di termoregolazione, serve anche come base di appoggio per stare in equilibrio su due zampe È una [specie](#) semi-acquatica, notturna e serale, anche se è spesso visibile di giorno. Vive in acquitrini, rive dei laghi e corsi d'acqua dolce lenta e fresca. Possono rimanere in immersione anche per più di 10 minuti. Si nutre principalmente di parti vegetali, tra le quali preferisce le [radici](#), i [tuberi](#) e i rizomi.



Come rifugio utilizza tane di altri animali, oppure scava cunicoli che possono misurare oltre 15 metri. Le femmine possono partorire 2-3 volte l'anno, la gestazione dura 128-130 giorni, partoriscono 5-10 piccoli con una mortalità nel primo mese di vita dell'80%. Le femmine hanno 4-5 paia di mammelle toraciche, situate molto in alto sui lati del

LA NUTRIA

corpo, per agevolare il succhiamento dei piccoli anche durante il nuoto.

In Italia la presenza della nutria è segnalata da oltre 70 anni, con una presenza in tutte le regioni. Le nutrie sono una specie alloctona dell'ecosistema italiano e probabilmente sono state introdotte per via di accidentali fughe dagli allevamenti e dagli stessi allevatori, tramontata la moda delle "pellicce di castorino". La rapidità riproduttiva, unita all'assenza di nemici naturali, (volpe, rapaci o cani inselvatichiti) che rivolgono la loro attenzione principalmente verso i piccoli di nutria, determina il sovrappopolamento di molte aree da parte di questi animali. La nutria è considerata un animale invasivo poiché le sue tane danneggiano dighe e sistemi d'irrigazione e inoltre fa irruzioni in risaie e altre colture (barbabietole, mais, ecc.). Alcuni Stati hanno intrapreso attività di eradicazione nel proprio territorio, come ad esempio in Italia, dove dall'agosto 2014, a seguito di una modifica della legge 157/1992 sulla protezione della fauna selvatica omeoterma e sulla caccia, la nutria è stata stralciata dall'elenco delle specie oggetto di tutela parziale e assimilata alle specie, come topi propriamente detti e ratti. Per quanto concerne il rischio sanitario indagini epidemiologiche e di laboratorio, hanno recentemente certificato che le nutrie non sono portatrici di agenti infettivi per l'uomo e per gli animali da allevamento, non più di quanto non lo sia qualsiasi altro animale parte della fauna selvatica. Le



Le ricerche si sono indirizzate in particolare verso la leptospirosi, patogeno presente nei topi e ratti che sono la fonte primaria di questa patologia, diffusa nell'ambiente con le urine, dove a condizioni climatiche favorevoli in ambiente umido in acque stagnanti, il germe persiste, creando potenziale contagio ad alimenti, bevande o ferite cutanee. La forma nell'uomo è molto grave e, se non diagnosticata in tempo, può portare alla morte. È ovvio che le nutrie, vivendo in un ambiente acquatico in convivenza con topi e ratti, siano, al loro pari, contagiate dalle stesse forme patologiche e che vi sia la possibilità che questo animale possa determinare nel tempo uno squilibrio nell'attuale epidemiologia della leptospirosi, malattia sempre stata presente nel panorama ambientale italiano mentre le nutrie sono una apparizione recente confermando il fatto che le nutrie sono un fattore assolutamente marginale nella sua diffusione.

Dott. Martino Pozzo



Borgata Pobbia Parrocchia Madonna della Neve - Festa e solidarietà

Domenica 19 ottobre, il sempre attivo gruppo parrocchiale della borgata Pobbia, in concomitanza con la Giornata Missionaria Mondiale ha voluto organizzare i festeggiamenti per il novantottesimo compleanno del compaesano Giuseppe Angela.

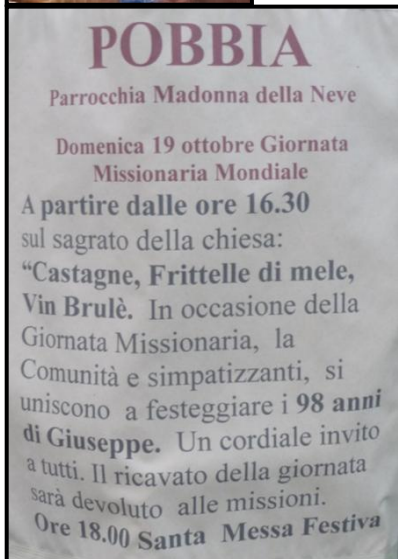
La festa, come si vede dal programma del volantino qui riprodotto, grazie a una rara giornata di bel tempo si è svolta nel pomeriggio sul sagrato della chiesa.

Giuseppe, circondato dai suoi famigliari, ha salutato con calore tutti i convenuti che con affetto hanno condiviso la "sua" festa, rievocando momenti del passato e dispensando abbracci calorose strette di mano e gioiosi sorrisi.

Sotto ai gazebo appositamente allestiti, gli organizzatori hanno distribuito ai presenti caldarroste, frittelle di mele e vin brulè.

I molti presenti hanno partecipato con entusiasmo alla manifestazione che si è conclusa alle ore 18 con la Santa Messa

ufficiata dal nostro Parroco, hanno contribuito alla raccolta di un generoso contributo per le missioni. Certi di interpretare il pensiero della famiglia Angela Giuseppe e degli organizzatori, ringraziamo quanti hanno preso parte a questa bella iniziativa.



Un'altra partecipata iniziativa si è svolta lunedì 8 dicembre per la **Festa dell'Immacolata**.

Il nutrito programma ha avuto inizio alle ore 10.30 con la Messa di ringraziamento officiata da Don Rodolfo, animata dalla Cantoria di Alice e dalle Cantarine di Pobbia seguita dal pranzo Pro-Parrocchia, aperto a tutti i parrocchiani amici e conoscenti.

All'imbrunire i fedeli si sono riuniti in chiesa per la recita del Santo Rosario, seguito alle ore 17 da una fiaccolata in onore dell'**Immacolata**.

Il corteo, che ha percorso un tratto delle vie della borgata, è stato accompagnato dalla Banda musicale di Palazzo che con melodie a tema ha

animato il cammino dei parrocchiani. Al rientro i partecipanti, dopo la benedizione conclusiva ricevuta in chiesa, hanno potuto riscaldarsi con vin brulè, cioccolata calda e dolcetti offerti dalla Parrocchia allietati dalla banda musicale che ha ancora ha suonato alcuni brani.



COSCRITTI

I coscritti del 1954 di Azeglio si sono ritrovati sabato 29 novembre in occasione dei 60 anni, passando una serata in allegria e ricordando i bei momenti trascorsi insieme.....dall'infanzia alla gioventù sino ad oggi quando pur essendo ormai diversamente giovani sono ancora in



"splendida forma fisica" allegri e simpatici sempre pronti a far festa. E che dire? Auguri cari ragazzi del '54, proseguite su questa via!!!

F.T.

PRO LOCO AZEGLIO



Buon successo di pubblico per Aspettando Natale, manifestazione pre-natalizia svoltasi lunedì 8 dicembre ad Azeglio.

La Pro Loco Azeglio, con il supporto della Confraternita Casul e Fasej, con la partecipazione dei commercianti e con il patrocinio del Comune, ha organizzato in piazza Massimo d'Azeglio una ricca giornata per l'inaugurazione del Presepe Scenico 2014, con un mercatino dell'Artigianato del Legno e dell'Impagliatura, al quale hanno partecipato diversi espositori e artisti presentando le loro opere che spaziavano dalla tornitura alla scultura, compresi appunto gli artigiani impagliatori.



Da ricordare la confraternita Casul e Fasej, che per tutta la mattinata ha preparato polenta e spezzatino, apprezzato

Aspettando Natale ad Azeglio

anche dai commensali che hanno pranzato in loco. Doverosa la presenza dei Coscritti 1997 che hanno approntato un loro stand per la



degustazione di torte e dolci di loro produzione, e per ricordare alla popolazione la prossimità della loro festa, in svolgimento il 6 gennaio 2015.

Nel pomeriggio, verso la conclusione della giornata, il laboratorio per bambini ha creato le decorazioni per allestire il grande Albero di Natale a centro piazza, con i più piccini guidati da Elena e Fabio.

Una giornata positiva, conviviale, come sempre ideata per le famiglie e per la popolazione che segue le nostre iniziative con attenzione.

Bilancio sicuramente positivo, con nuovi espositori che hanno migliorato la qualità del mercatino, che punta ad essere negli anni successivi polo di riferimento per la crescita e per la presentazione di nuovi e interessanti prodotti di artigianato locale, non solo azegliese.

Da "Mezzogiorno in famiglia" al calendario: Azeglio ci riprova!

Sarà un sogno, un'utopia o una velleità: diversi eventi degli ultimi tempi puntano l'attenzione sulle sedie di Azeglio e sull'attività dei seggiolai e delle impagliatrici di un tempo e spingono ancora a chiedersi se non possa esserci una possibilità di rilancio dell'attività, seppure in una dimensione artigianale che miri ad un prodotto "di nicchia" per un pubblico di amatori che non si accontenta di sedie prodotte a livello industriale.



Domenica 2 novembre, durante la trasmissione di RAI 2 "Mezzogiorno in famiglia" si è aperta una finestra in tutta Italia sulla tradizione azegliese, sulla bellezza e particolarità delle sue sedie, sull'abilità di chi faceva le sedie e di chi le impagliava. Le riprese sono state effettuate a Santhià, in diretta, mentre da uno studio di Roma si svolgevano le gare che vedevano sfidarsi cittadini santhiatesi con una squadra di Salsomaggiore. La trasmissione si può adesso vedere in Internet, così come il filmato che il FAI ha prodotto la scorsa primavera per il suo congresso nazionale, che si conclude proprio

con l'ecomuseo "La cadrega fiurija" di Azeglio e la narrazione di quanto avveniva un tempo, unitamente alla speranza di un rilancio dell'attività.

E proprio "Seggiolai e impagliatrici di Azeglio: un antico mestiere da ricordare e far rinascere" si intitola il calendario che ARTEV propone per il 2015, con bellissime foto, sia del passato che recenti.

L'acquisto del calendario, per esporlo nella propria casa o per farne dono come stregna natalizia, sarà un contributo importante al senso di identità ed appartenenza al paese e sosterrà la raccolta fondi per finanziare i lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale. Si auspica infatti che essa si presenti al meglio in occasione dei festeggiamenti per il duecentesimo anniversario della consacrazione, nel mese di agosto 2016.

Dai "Cenni storici d'Azeglio" di don Angela leggiamo al riguardo: *"Il 24 agosto 1816 veniva pertanto Monsignor Giuseppe Maria Grimaldi, Vescovo di Ivrea, il quale alla presenza delle Autorità, Clero e popolo compiva il rito solennissimo di consecrazione a Dio della nuova chiesa parrocchiale. Fu quello giorno di gran festa per gli azegliesi, festa che si ricorda ogni anno alla quarta domenica di agosto colla celebrazione della festa patronale in onore di S. Deodato."*

Il nuovo obiettivo di restauro di ARTEV è reso plausibile dal fatto che i lavori presso la chiesetta di Sant'Anna stanno volgendo al termine e in primavera si prevede di organizzare i festeggiamenti di inaugurazione a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Rosalba Pennisi

ATTIVITA' PARROCCHIALE

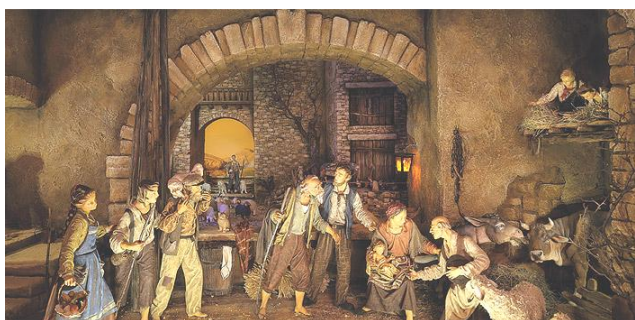
Sono diverse le attività svolte e in corso di svolgimento nella nostra comunità Parrocchiale da parte di gruppi di persone azegliesi e provenienti dai paesi limitrofi, giovani e diversamente giovani che con il loro impegno, la loro devozione e con tanta disponibilità contribuiscono ad animare la nostra collettività.



Ogni lunedì sera alle ore 21 si svolge presso la Chiesa di San Carlo l'incontro del gruppo di preghiera aperto a tutti coloro che vogliono trascorrere circa un'ora e mezza in compagnia di Gesù; inoltre ogni primo lunedì del mese avviene l'adorazione eucaristica guidata dal nostro parroco Don Genesisio.

Sabato 22 novembre è stata nuovamente introdotta la Messa pre-festiva alle ore 18 appuntamento questo che ha dato inizio, grazie ai catechisti che si impegnano in questo servizio, all'anno catechistico.

Altra attività, che richiede molto impegno e disponibilità



di orario soprattutto in determinati periodi dell'anno come ad esempio nel mese di dicembre e in primavera è quella svolta dalla nostra cantoria, composta oltre che dai cantori azegliesi anche da cantori di Settimo Rottaro e di Albiano.

E' necessario evidenziare che, oltre ai molteplici appuntamenti di cui accennato sopra, la corale azegliese garantisce la sua presenza per il ministero del canto, anche se in forze ridotte, durante la Messa festiva.

Durante l'anno in corso la cantoria è stata impegnata in diverse iniziative: nel mese di novembre si è esibita a Vestignè a scopo benefico il cui ricavato è stato utilizzato per l'adozione a distanza di due bambini. Il 7 dicembre è stata la volta, sempre a scopo benefico, della trasferta a Torre Canavese dove la nostra corale ha riscontrato un notevole successo.

Lunedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, ecco un vero e proprio tour de force: mattino ad Azeglio, breve pausa pranzo, impegno a Piverone ed infine a Settimo Rottaro con S. Messa solenne e processione.

Ed eccoci al Gruppo dei giovani impegnati, ormai da diversi anni e in numero sempre crescente, alla realizzazione del presepe giunta ormai alla sua ottava edizione.

Ogni giovane ha un suo ruolo: dalla scenografia alle luci, alla realizzazione dei personaggi. Ogni anno questi ragazzi realizzano sempre idee e impostazioni nuove per dar vita a scenografie suggestive ed emozionanti.

Il presepe è stato inaugurato domenica 7 dicembre e rimarrà aperto sino all'11 gennaio 2015.

E' indispensabile da parte di tutta la comunità azegliese rivolgere i complimenti a questi giovani che oltre al proprio lavoro dedicano molto tempo alla realizzazione di questo capolavoro che merita di essere visitato e ammirato e soprattutto pubblicizzato, visto che è tra i pochissimi realizzati in Italia.

Altro grande avvenimento si è avuto nella giornata di domenica 21 dicembre quando il nostro Vescovo Mon. E. Cerrato celebrando la S. Messa ha conferito l'investitura a Diacono al nostro compaesano Ettore Benedetto al quale rivolgiamo le nostre più affettuose congratulazioni.

Con l'occasione anche Mons. Cerrato ha visito il Presepe congratulandosi con i ragazzi per il loro operato invitandoli a proseguire anche in futuro.

Infine un ringraziamento doveroso va alle persone che si impegnano a mantenere sempre pulita ed in ordine la chiesa parrocchiale e le altre chiese e a quanti ancora volontariamente operano per il bene della nostra comunità. Parrocchiale: è sicuramente un cammino di vita parrocchiale.

Tutte le attività svolte in ambito parrocchiale sono aperte a tutti: coloro che vorranno aggregarsi ad una qualsiasi di queste attività è ben accetto. Un altro anno sta per finire e quindi si coglie l'occasione per augurare a tutti un Felice Natale ed un Sereno 2015.

M.S.

Contributo regionale per il diritto allo studio

Le famiglie degli studenti iscritti a scuole statali residenti in Piemonte possono chiedere entro il 31 dicembre 2014 i contributi regionali per gli assegni di studio relativi all'anno scolastico 2013/2014 e

il contributo per i libri di testo 2014/2015.

Il contributo regionale riguarda le spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) oppure le spese per i libri di testo, trasporto ed attività integrative.

Tale contributo viene erogato a fronte di un ISEE fino a 26 mila euro rilasciato nel 2014 e relativo all'anno 2013 e con la presentazione di fatture, ricevute e scontrini fiscali.

Le domande devono essere presentate esclusivamente on line su www.sistemapiemonte.it/assegnistudio.

F.T.

**Il Corpo forestale dello Stato**

*Il Corpo forestale dello Stato, **istituito nel 1822**, è una forza di polizia ad ordinamento civile, specializzata nella tutela del patrimonio naturale e paesaggistico, nella prevenzione e repressione dei reati in materia ambientale e agroalimentare. La molteplicità dei compiti affidati alla Forestale affonda le radici in una storia professionale dedicata alla difesa dei boschi, che si è evoluta nel tempo fino a comprendere ogni attività di salvaguardia delle risorse agroambientali, del patrimonio faunistico e naturalistico nazionale.*

Provvedere alla pulizia e al taglio dei boschi quando necessario è segno di responsabilità e di rispetto della natura e dell'ambiente che ogni proprietario dovrebbe avere.

A tale proposito bisogna effettuare alcune precisazioni: il taglio dei boschi governati a fustaia può essere effettuato durante tutto l'anno mentre per i boschi cedui è necessario rispettare il calendario dei periodi di taglio e precisamente:

- dal 1° ottobre al 15 aprile per quote fino a 600 metri s.l.m.;
- dal 15 settembre al 30 aprile per quote fra i 600 e i 1000 metri s.l.m.;
- dal 1° settembre al 31 maggio per quote superiori ai 1000 metri s.l.m.

I tagli a carico di matricine e riserve possono essere eseguiti solo contemporaneamente al taglio del ceduo.

Le operazioni di concentramento nei tagli devono essere portate a termine nei trenta giorni successivi alla scadenza dei periodi consentiti per il taglio, le operazioni di esbosco possono essere eseguite tutto l'anno.

Oltre i 1000 metri di quota il termine per il concentramento è esteso a 90 giorni.

Per effettuare tagli boschivi nel territorio regionale è necessario rispettare le norme definite da Regolamento forestale vigente. In base alle diverse caratteristiche del bosco e dell'intervento sono previste diverse procedure che prevedono la predisposizione:

- comunicazione semplice che può essere compilata on line oppure in formato cartaceo;
- comunicazione con relazione tecnica che deve essere redatta da un tecnico forestale;
- comunicazione con progetto redatto da un tecnico forestale.

Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere agli sportelli forestali presenti sul territorio piemontesi indipendentemente dal proprio luogo di residenza o dalla collocazione del bosco su cui si intendono effettuare interventi selvicolturali.

Lo Sportello forestale a noi più vicino è a Ivrea in corso Vercelli 104 aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure tutti i giorni previo appuntamento.



Azeglio calcio



Dopo lo straordinario risultato conseguito nella scorsa stagione, il nostro Azeglio calcio nel campionato di Prima Categoria girone C, deve faticare per mantenere il collegamento con il centro classifica. Facciamo un breve resoconto delle prime sedici gare disputate dalla nostra squadra beniamina;

Il campionato era iniziato con una difficile partenza dell'Azeglio che dopo le prime tre giornate si trovava al 16° posto. Risaliva pian piano la classifica raggiungendo nell'ottava giornata il 7° posto, posizione che ha mantenuto anche nella tornata successiva. Dalla decima giornata l'Azeglio ritorna nella medio - bassa classifica stabilendosi al 11° posto, posizione che sostanzialmente, punto più o punto meno, ha mantenuto e occupa attualmente. Le attese sono almeno quelle riconfermare la posizione ottenuta alla fine del girone di andata, ultimo posto utile per evitare i play out, e garantire così la permanenza nella categoria.

Una sintesi delle statistiche e dei risultati ottenuti in questo scorcio di campionato:

5 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte. Reti all'attivo 22 e 31 gol subiti. Capocannoniere A. Mollo con 7 gol segnati che rappresentano il 31 % del totale, seguito da A. Farinella con 6 reti.

Questo l'organico della squadra:

Portieri: Federico Blanc, Francesco Coppo, Mauro Coppo.

Difensori : Edoardo Angela, Alessandro Dotelli, Luca Florio, Federico Loreni, Fabio Salvato, Davide Santina, Fabio Santina, Federico Sonnatì, Simone Ziggio.

Centrocampisti: Matteo Camosso, Tiziano Corotti, Daniele Fracasso, Marco Lana, Mauro Laurenzio, Roberto Mordenti, Alessandro Pozzo, Andrea Scuto, Emanuele Soda

Attaccanti : Alberto Farinella, Alessio Gianotti, Antonio Mollo. (capitano)

Staff: *Presidente; Arneodo Viviana - Vice Presidente; - Givonetti Riccardo - Allenatore; Falcone Gianluca - Dirigente; Landorno Silvano - Accompagnatore; Lana Luca - Massaggiatore; Laurenzio Massimo.*

Inoltre il direttivo è composto di persone che lavorano di nascosto come Stievano Gianluca, Dotelli Stefano, Bonvicini Fabio, Masi Fabio, Ferrero Barbara, il segretario Ruggero Adriano responsabile delle "scartoffie" e il grande appassionato Nicolotti sempre presente quando c'è da sostenere i colori sociali. Apd.



Tieni sempre presente



Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe, i capelli diventano bianchi, i giorni si trasformano in anni ...

Però ciò che è importante non cambia, la tua forza, la tua convinzione non hanno età.

Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza.

Dietro ogni successo c'è una delusione

Fino a quando sei vivo sentiti vivo.



Se ti manca ciò che facevi torna a farlo.

Non vivere di foto ingiallite

Insisti, anche se tutti si aspettano che abbandoni.

Non lasciare che arrugginisca il ferro che è in te.

Fai in modo che, invece di compassione ti portino rispetto.

Quando a causa degli anni non potrai più correre, cammina veloce.

Quando non potrai camminare veloce, cammina.

Quando non potrai camminare, usa il bastone.



Però non fermarti mai !!!

Maria Teresa di Calcutta.

Con queste frasi di Maria Teresa di Calcutta Don Rodolfo Majerna, parroco di Poggia, augura a tutti i suoi parrocchiani e tutti gli azegliesi, un sereno Natale e un Felice 2015.

La parrocchia di Poggia è intitolata alla Madonna della Neve; tutti in questo periodo aspettiamo la neve. Ad Azeglio si celebra "Aspettando il Natale".

Tutti aspettiamo qualcosa. Importante è aspettare QUALCUNO; Per i Cristiani è Gesù il Salvatore.

Quello che aspettiamo è scritto in 10 parole

ANDARONO SENZA INDUGIO TROVARONO MARIA GIUSEPPE IL BAMBINO ADAGIATO NELLA MANGIATOIA

Buon Natale

Don Rodolfo

L.I.V. Azeglio

Pre iscrizioni al corso per guardie zoofile ambientali



La Lega Internazionale Vigilanza di Azeglio, in collaborazione con la L.I.V. Piemonte e la LIV Nazionale, organizza il **1° corso per guardie volontarie LIV**.

I volontari che supereranno il corso formativo dedicato, costituiranno un nucleo di guardie LIV che svolgerà un'azione educativa e di sensibilizzazione a tutela degli animali d'affezione, da reddito o selvatici e dell'ambiente. Al termine del corso, per chi possiede i requisiti di Legge, la LIV nazionale provvederà inoltre a richiedere agli Organi competenti il rilascio del decreto di Guardia Zoofila Volontaria. Questo secondo nucleo si attiverà in iniziative di prevenzione e controllo nell'ambito del territorio previsto dal decreto stesso.

La fase di pre iscrizione, cominciata lunedì 9 dicembre terminerà il 31 gennaio 2015.

Seguirà un incontro di conoscenza e presentazione dell'attività delle guardie. Il corso inizierà al raggiungimento di un minimo di 15 iscritti (al momento sono già cinque).

Il costo, comprensivo di tessera LIV ed eventuali dispense verrà stabilito in base al numero di partecipanti.

Possono partecipare maggiorenni in possesso di idoneità fisica residenti preferibilmente a : Azeglio, Albiano, Palazzo, Piverone, Settimo R.

Gli interessati possono mandare una mail a liv.azeglio@libero.it, telefonare al n° 338/74.93.382 o tramite FB: Liv Azeglio

Claudia Riso



Inaugurato il nuovo Rifugio

Domenica 14 dicembre è stato inaugurato il nuovo Rifugio per cani gestito dall' Ass. L'ANELLO DI RE SALOMONE.

La struttura, confortevole per i cani ed esteticamente piacevole, ospita attualmente circa quaranta cani, quasi tutti in attesa di adozione, oltre a sala veterinaria, cucina, lavanderia, magazzini e postazione di lavaggio per i cani.

Tutti i box sono riscaldati e dotati di accessori anti mosche e zanzare.

Al momento il Rifugio è aperto al pubblico nei giorni di giovedì e sabato dalle 15 alle 17 e si trova a Piverone in strada Boschetto, (dietro a Poggia nelle vicinanze della "Furnas").

Sono previste in futuro iniziative e servizi dedicati anche ai cani di proprietà.

Chi volesse donare crocchette o scatole di carne, guinzagli, collari, pettorine, giochi per cani, cucce ... può portarle direttamente al Rifugio o lasciarle alla sede LIV a Poggia, in v. Poggia 33 che provvederà a consegnarle.

Eventuali esuberi verranno destinati al canile di Caluso o ad altri Rifugi .

Sono ben accette anche offerte in denaro, in quanto la costruzione di una struttura così completa è stata certamente uno sforzo economico notevole per l'associazione che non ha contributi pubblici.

Rivolgersi al Rifugio per le modalità di versamento delle offerte.



c.r.



Dalla redazione di AZEGLIO Informa e da tutti i collaboratori

Ai Lettori del notiziario

